

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* **Recita del Santo Rosario** ogni domenica alle 16.30:
- \* **Confessioni** a partire dalle 16.30 nella cappellina laterale.
- \* **Intenzioni Sante Messe:** rivolgersi in sacrestia.
- \* **SACERDOTE REFERENTE:** Don Joseph Kramer FSSP ( josephkramer@libero.it )
- \* **COORDINATORE DEL GRUPPO STABILE:** Matteo Munari ( Tel. 342 3227374 )

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a: [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com) indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

## RACCOLTA FONDI PER NUOVO MOBILE IN SACRESTIA

### Cari Fedeli e Amici,

su indicazione e d'accordo con il parroco don Giovanni, abbiamo deciso di commissionare un nuovo armadio cassettiera da collocare in sacrestia ad Ancignano. Questo mobile servirà per riporre i nostri paramenti e suppellettili, per la celebrazione in rito antico, così da evitare la confusione con quelli della parrocchia.

E' già stato abbozzato un progetto di massima (foto qui allegata) il cui preventivo di realizzazione si aggira all'incirca in Euro 2.500.

Il mobile, una volta realizzato, rimarrà poi di proprietà della nostra "Associazione Mons. Rodolfi".

Poiché al momento non siamo in grado di affrontare una simile spesa, lanciamo questo appello "raccolta fondi", confidando nel vostro aiuto e nella vostra sensibilità.

Se intendete contribuire, potrete farlo in due modi.

- 1) A mezzo di apposite buste che verranno distribuite in chiesa nelle prossime domeniche e che andranno poi riconsegnate (chiuse ed anonime) in sacrestia.
- 2) A mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Beneficiario: Mattia Cogo

IBAN: IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

Causale: Per Associazione Rodolfi - raccolta fondi per mobile sacrestia.

**Vi ringraziamo anticipatamente per il vostro aiuto!**



# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

## FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

**Indirizzo:** Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

**e-mail:** [placeat.ancignano@gmail.com](mailto:placeat.ancignano@gmail.com)

[info@messainlatinovicenza.it](mailto:info@messainlatinovicenza.it)

**sito web:** [www.messainlatinovicenza.it](http://www.messainlatinovicenza.it)

**pagina Facebook:** Messa in Latino Vicenza

**Domenica 23 febbraio 2020 - ore 17 Messa letta**

## DOMINICA IN QUINQUAGÉSIMA

**Missa "Esto mihi in Deum"**

*Il classe - Paramenti viola - Epistola (1Cor 13, 1-13) - Vangelo (Lc 18, 31-43)*

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 145 - Messalino "Marietti" pag. 150

Mercoledì prossimo, il ventisei febbraio, inizia la Quaresima con il Mercoledì delle Ceneri, giorno di digiuno e astinenza. Secondo le prescrizioni attuali della Chiesa durante il Mercoledì delle Ceneri è permesso un pasto completo e fino a due colazioni leggere e si osserva l'astinenza completa dalla carne.

Oggi, la domenica di Quinquagesima, l'ultima domenica del periodo che ci prepara alla Quaresima, il Vangelo ci racconta: "E Gesù comandò che condussero dinanzi a lui il cieco. Quando gli fu vicino, lo interrogò, dicendo: Che vuoi tu che io ti faccia? E il cieco disse: Signore che io veda. Ut videam."

Noi davanti a Cristo, il Verbo che è la luce vera che illumina ogni uomo che viene in

questo mondo, noi davanti a nostro Salvatore, luce del mondo, dobbiamo pregare come il cieco del vangelo di oggi: "Signore ch'io veda." - "Domine, ut videam."

Nel vangelo di oggi il Salvatore spiega ai suoi apostoli che deve salire a Gerusalemme, riempire le profezie, essere schernito e flagellato, ucciso, e risorgere. Ma i dodici non capiscono - anche se il Salvatore cerca di predisporre gli apostoli agli avvenimenti i più importanti della sua missione - la sua morte e la sua risurrezione. Come dice San Luca, "E questo discorso era come se fosse nascosto per loro e non potevano capire le cose che diceva nostro Signore." Gli apostoli non capiscono questo magistrale preannuncio che fa il Salvatore della sua morte e risurrezione; le parole di Cristo

sono oscure per i apostoli ma essi non gli chiedono una chiarificazione.

Gli apostoli non chiedono al Salvatore di delucidare suo discorso- chiarire le parole che essi trovano oscure e difficili a comprendere. Questa inerzia contrasta con la solerzia del cieco. Mentre gli apostoli restano all'oscuro e non si rendono conto della cecità che offusca la loro comprensione, il cieco chiede al nostro Signore di essere liberato dalla sua cecità.

Anche noi che andiamo verso la Pasqua del Signore non dobbiamo perderne il significato. Con la Quaresima che comincia questo mercoledì, l'anno liturgico ci pone davanti al Salvatore che deve salire a Gerusalemme, riempire le profezie, essere schernito e flagellato e ucciso, e poi risorgere. Per non essere ciechi come furono gli apostoli quando Cristo è morto e risorto, noi, per tutta la Quaresima, tutto il periodo che prepara per la Pasqua, e durante i tre giorni della Pasqua stessa, dobbiamo fare nostro la preghiera del cieco: *ut videam*.

Gli apostoli capiranno la portata della Pasqua solo a partire dalle spiegazioni date loro da Cristo dopo la sua risurrezione. E poi quando lo Spirito Santo discende su di loro, il giorno di Pentecoste, acquistano una comprensione completa del significato della morte e risurrezione del Redentore.

Cominciando con gli Apostoli, la Chiesa, sotto la tutela dallo Spirito Santo, vede e capisce il significato della Pasqua. Ma noi, come singoli fedeli, davanti al mistero della Pasqua, dobbiamo sempre pregare il

Signore "ut videam" – "Signore, che io veda, che io possa capire il significato di questo mistero." Ogni anno la ricorrenza della Pasqua nell'Anno Liturgico fornisce per noi, membri della chiesa, un mezzo per meglio vedere, meglio comprendere la portata della morte e della risurrezione di Cristo.

Nelle cerimonie del Venerdì Santo i celebranti scoprono la croce velata per le due settimane che procedono la Pasqua e cantano "Ecce lignum crucis". Tutti coloro che vedono svelato il Crocifisso cantano "Venite adoremus". Questo rito della chiesa simboleggia come si tratta di vedere e comprendere la morte di Cristo per poi adorare il Salvatore che sulla croce si è offerto nel modo più completo al Padre. Ogni anno dobbiamo sforzarci per comprendere meglio questo mistero – Domine, ut videam.

Ognuno di noi si rende conto di vivere nel buio causato dai nostri propri peccati, dalla nostra durezza di cuore. Sappiamo di vivere nella cecità provocata dal nostro orgoglio, dai nostri egoismi. Però, Cristo che ha dimostrato il suo potere di curare i ciechi, ha anche il potere di sanare la nostra cecità spirituale. Per tutta la Quaresima, mediante la sua chiesa, Cristo, il nostro medico divino, ci consiglia di predisporci per la guarigione della nostra cecità interiore con gli esercizi che agiscono contro la cecità del cuore – il ritiro dal mondo, il digiuno, l'astinenza, la preghiera, l'elemosina.

DON JOSEPH

## NOTA SUL DIGIUNO E L'ASTINENZA da osservare nel Tempo di Quaresima

*Decreto della Conferenza Episcopale Italiana, 4.10.1994.*

- 1) La legge del digiuno "obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera.
- 2) La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.
- 3) Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.
- 4) L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo).
- 5) Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.
- 6) Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute.

### **INVITO RIVOLTO A TUTTI I FEDELI**

Il coordinamento dei fedeli che partecipano alla Messa in rito antico organizza un **MOMENTO CONVIVIALE RIVOLTO A TUTTI** pensato per confrontarci e conoscerci meglio.

**A SEGUIRE: TOMBOLA DI BENEFICENZA**

Si terrà presso la pizzeria "Vecchia Napoli" di Sandrigo

**DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 19**

Si prega di dare la propria adesione entro sabato 22 tramite mail all'indirizzo  
[placat.ancignano@gmail.com](mailto:placat.ancignano@gmail.com)